SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00254621
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pluteo
OGTV - Identificazione	coppia
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	grifoni e motivi decorativi fitomorfi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Ascoli Piceno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1190
DTSF - A	1210
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ intaglio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ogni lastra di travertino intagliata al negativo e incrostata con amalgama bruno-nerastra, entro un'incorniciatura di pietra rilevata reca la raffiguarzione di 2 grifi alati ritti sulle zampe posteriori ariglianti cerbiatti, araldicamente disposti ai lati di un albero fiorito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I due plutei, assieme agli altri tre, costituiscono le fronti dell'altare maggiore e sono lavorati a finta tarsia. Il Toesca (Storia dell'Arte Italiana, Torino 1927, p. 902) ed il Serra (L'Arte nelle Marche, I, Pesaro 1929, p. 167) sono inclini a datali alla seconda metà del XII sec. in base a dei confronti significativi con analoghi plutei marmorei fermanti la balaustra della Cappella del Sacramento nel S. Ciriaco d'Ancona del XII sec., seppure il Serra rimarchi nei plutei ascolani una qualità inferiore dovuta alla graffiatura poco rilevata dal fondo che, a suo avviso, li fa rassomigliare a dei litostrati. Il Fabiani, (1951,p. 44), al contrario, sulla scorta dei documenti, è propenso a datarli alla seconda metà del sec. XIII quando, nel 1286, il vescovo Bongiovanni (1285-1310) consacrò solennemente la mensa dell'altare maggiore ai SS. Pietro e Paolo. Stilisticamente, ricordando che questa particolare tecnica si diffuse esemplata sui tipi bizantini (cfr. G. Mendel, Catalogue des Sculptures del Musèes Imaperiaux Ottomans, Costantinopoli 1914, II, p. 704) e da Venezia (cfr. L. Begule, Les Incrustations decoratives del cathèdrales de Lyon et de Venise, Paris 1905) alle Puglie (cfr. la Cattedrale ed il San Nicola di Bari, sec. XIII) lungo tutta la costiera adriatica tra il XII ed il XIII sec., non esistono eventuali contraddizione all'asserto del Fabiani anche se non è da escludere ch ei plutei, all'origine transenne di una balaustra, poterono essere reimpiegati come fronti d'altare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 113632-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Barsanti C.
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Piccoli T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)